# Bollettino dell'Unità Pastorale Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

17 aprile 2011 - anno III - Edizione n° 100



« Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!»

 $(Mt\ 21,9)$ 

Domenica delle Palme

#### ☐ DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo di Matteo (Mt 21,1-11) Benedetto colui che viene nel nome del Signore. (Vangelo della commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme)

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Il Vangelo della S. Messa è quello della Passione del Signore (Mt 26,14-27,66)

#### **PREGHIERA**

Tu entri in Gerusalemme, Gesù, e la folla dei pellegrini ti festeggia, ti acclama come il Messia, l'atteso discendente di Davide.

È un ingresso modesto il tuo: non su un cavallo, ma su un asino, non come un generale che umilia con la sua forza, ma come un re mite, che viene nella misericordia.

È un entusiasmo temporaneo quello che ti viene tributato: già la croce si staglia all'orizzonte e le grida di gioia verranno presto sostituite dalla richiesta di condannarti ad una morte terribile e dolorosa.

Eppure tu accetti i gesti della gente e le parole che li accompagnano. Fra poco, infatti, non ci sarà spazio per nessun equivoco: tu non vieni a chiedere che ti offriamo la nostra esistenza, ma sei pronto a donare la tua; tu non vieni a giudicare, ma accetti piuttosto di essere ingiustamente condannato; tu non vieni a castigare, a punire e a stroncare, ma sei pronto a presentare il tuo dorso ai flagellatori, a farti inchiodare su una croce.

#### Presentazione della liturgia della Domenica delle Palme

Su tutte le letture liturgiche di questa domenica campeggia il grande racconto della Passione di Gesù secondo Matteo. Non possiamo certo qui commentarlo in tutte le sue parti, ci accontentiamo di alcune annotazioni sulla crocifissione. «Se sei Figlio di Dio» (27,40.43.44) come nella tentazione (4,3.6) anche sulla Croce è in gioco la filiazione divina di Gesù. Una filiazione negata e svelata, e che proprio nella ragione per cui è negata mostra la sua novità. Tutti, anche coloro che lo negano, riconoscono che Gesù ha preteso una filiazione che si è espressa nella totale consegna alla volontà del Padre, non in concorrenza con essa. Gli stessi sacerdoti dicono, citando il Salmo 22: «Ha confidato in Dio» (27,43). Il verbo greco adoperato da Matteo dice l'obbedienza fiduciosa, l'abbandono, l'atteggiamento di chi pone la propria vita nelle mani di un altro II tempo perfetto dice, poi, la stabilità: Gesù ha sempre, in tutta la sua vita, posto la propria fiducia in Dio. Porre la propria vita nelle mani di un altro è la manifestazione più alta della dipendenza. Così Gesù ha espresso la sua coscienza di essere Figlio: non nella ricerca e nell'affermazione di una grandezza concentrata su se stesso, rivendicata in concorrenza col Padre, ma in una grandezza tutta sospesa all'ascolto del Padre, tutta rivolta al Padre. La filiazione di Gesù rinvia al Padre. I sacerdoti dunque, senza volerlo, manifestano la profonda verità di Gesù. E mostrano intuizione legando insieme la sua fiducia nel Padre e la sua pretesa di essere Figlio (27,43). Sbagliano però il modo di guardare la Croce. Per loro è il momento in cui il Padre deve - se davvero è suo Padre! - rispondere alla fiducia del Figlio, venendo in suo soccorso. Invece è il momento in cui il Figlio mostra tutta la sua fiducia nel Padre. Il Padre risponderà, ma dopo. Gesù muore sulla Croce assaporando sino in fondo l'abbandono. Ma appena morto la prospettiva si rovescia. La luce scaturisce solo dopo che le tenebre divennero più fitte (27,45). Due segni testimoniano che la morte di Gesù è salvezza. Il primo è il velo del tempio che si lacera (27,51), il secondo è il riconoscimento della filiazione divina di Gesù da parte dei soldati pagani (27,54). Il giudizio dei passanti e dei sacerdoti era, dunque, falso. La lacerazione del velo del tempio è una risposta alla derisione dei passanti: il tempio è davvero finito e una prospettiva nuova si apre. E il riconoscimento dei soldati è una risposta alle derisioni dei sacerdoti. Gesù è davvero il Figlio di Dio - proprio perché è rimasto sulla Croce anziché scendere - e mentre i giudei lo rifiutano, i pagani lo riconoscono. I pagani vedono ciò che i giudei non vedono.

LETTURE DELLA MESSA DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
24 aprile 2011 Solennità della Pasqua –	Atti degli Apostoli	Salmo	Lettera di san Paolo ai	Vangelo secondo
Risurrezione del Signore – Messa del giorno	10,34a.37-43	117	Colossesi 3,1-4	Giovanni 20,1-9

# **EVENTI DAL 17 AL 25 APRILE**

#### Domenica 17 aprile - Domenica delle Palme Inizia la Settimana Santa

- Ore 09.30 a Roncadella S.Messa (ore 9.15 benedizione e processione con l'Ulivo)
- Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (ore 9.15 benedizione e processione con l'Ulivo) (ricordo dei defunti Romana e Guerrino Fantini)
- Ore 09.30 a Sabbione S.Messa (ore 9.15 benedizione e processione con l'Ulivo)
- Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa (ore 10.45 benedizione e processione con l'Ulivo)
- Ore 11.00 a Masone S.Messa ore 10.45 benedizione e processione con l'Ulivo)
- Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa ore 10.45 benedizione e processione con l'Ulivo)

#### Lunedì 18 aprile - Lunedì della settimana Santa

- Ore 21.00 a Masone per tutta la nostra Unità Pastorale Liturgia penitenziale e confessioni
- Ore 20:00 a Gavasseto prove per i suonatori e alle 21:00 prove di canto in preparazione alla veglia pasquale
- Tore 21:00 a Gavasseto riunione del consiglio del circolo ANSPI

#### Giovedì 21 aprile - Giovedì Santo "Cena del Signore"

- Ore 9.30 nella Cattedrale di Reggio Emilia concelebrazione della S. MESSA CRISMALE presieduta dal Vescovo, Mons. Adriano Caprioli, con l'ausiliare Mons. Lorenzo Ghizzoni e tutti i sacerdoti della diocesi, con la benedizione degli oli santi e rinnovazione delle promesse sacerdotali.
- Ore 21.00 a Gavasseto messa della Cena del Signore animata dai ragazzi che riceveranno la prima comunione l'8 maggio
- Ore 21.00 a Marmirolo messa della Cena del Signore animata dai ragazzi che riceveranno la prima comunione il 1 maggio.
- Tore 21.00 a Masone messa della Cena del Signore

Al termine delle celebrazioni le tre chiese rimarranno aperte fino alle 24 per l'adorazione. Invitiamo le comunità ad organizzare dei turni per assicurare che almeno una persona sia sempre presente.

## Venerdì 22 aprile - Venerdì Santo "Celebrazione della Passione"

giorno di digiuno e astinenza

- Ore 17.00 A Gavasseto via crucis per tutti i bambini e i fanciulli delle elementari e i ragazzi delle medie.
- Ore 21.00 a Roncadella Liturgia del Venerdì Santo
- Ore 21.00 a Castellazzo Liturgia del Venerdì Santo
- Ore 21.00 a Sabbione Liturgia del Venerdì Santo e processione del Cristo Morto

# Sabato 23 aprile - Sabato Santo - Veglia Pasquale

Ore 21.00 a Gavasseto per tutta l'Unità Pastorale Veglia e Messa della notte di Pasqua

### Domenica 24 aprile - Domenica di Pasqua - Resurrezione del Signore

- Tore 09.30 a Roncadella S.Messa
- Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa
- Tore 09.30 a Sabbione S.Messa
- Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- Ore 11.00 a Masone S.Messa
- Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

### Lunedì 25 aprile - Lunedì dell'Angelo

- Tore 9.30 a Sabbione S.Messa
- Ore 9.30 a Roncadella S.Messa
- Tore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa

# 

- MESSA CRISMALE DEL GIOVEDÌ SANTO. Giovedì 21 aprile, giovedì santo, in duomo a Reggio alle ore 9.30 Messa crismale presieduta dal Vescovo Adriano con benedizione degli oli santi e rinnovo delle promesse sacerdotali.
- VEGLIA PASQUALE: al termine della veglia del sabato santo a Gavasseto siamo tutti invitati a prendere un po' d'acqua benedetta per la benedizione della famiglia il giorno di Pasqua. È però necessario che ogni famiglia porti da casa il recipiente nel quale mettere l'acqua.
- CONFESSIONI: Per tutti coloro che desiderano accostarsi al sacramento della riconciliazione, Sabato 23:
  - Don Emanuele a Masone dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00
  - Don Luigi a Gavasseto dalle ore 9.00 alle 12.00 e Marmirolo dalle ore 14.30 alle 17.00
  - Don Roberto a Marmirolo dalle ore 9.00 alle 12.00 a Gavasseto dalle 15.00 alle 17.00
  - Don Gabriele a Marmirolo dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 17.00
  - Padre Non a Sabbione dalle 14.30 alle 17.00
- SERVIZIO MENSA CARITAS. Il giorno di Pasqua, Domenica 24 aprile, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla Mensa della Caritas dalle 15:30 alle 19:00.
- STAZIONE PASQUALE. Giovedì 28 aprile, ore 21 nella chiesa di San Giovanni di Querciola (animata dalle famiglie)
  - **CERCASI APPARTAMENTO IN AFFITTO.** Una famiglia residente da anni nella nostra Unità Pastorale e conosciuta e seguita da tempo da don Roberto e da alcune famiglie appartenenti alle nostre comunità, cerca appartamento in affitto. Per informazioni telefonare direttamente a don Roberto tel 3335370128 o 0522-340318.

#### LA QUARESIMA DEI RAGAZZI



Ecco il 6° ed ultimo quadro per creare una piccola croce con disegni e immagini che nascono dalla tua fantasia stimolata dalla Parola di Dio. Se hai ricalcato e colorato tutti i 6 disegni proposti in questi ultimi 6 numeri del notiziario su carta traslucida (va benissimo anche la carta da forno), applicandoli sul vetro della tua finestra con nastro adesivo nell'ordine indicato nella figura di sinistra avrai formato una croce di luce e di colori (vetrofania), come una suggestiva vetrata antica.





**DOMENICA DELLE PALME -** TONINO BELLO - solo il potere della Parola

Il vescovo pugliese Antonio Bello (1935-93)

rifiutava gli onori del potere, anche di quello ecclesiastico. Non voleva neppure essere chiamato «eccellenza» o «monsignore», solo «don Tonino», come un prete qualunque. Così disse, nel dicembre 1992: «Noi qui siamo venuti a portare un germe: un giorno fiorirà. Gli eserciti di domani saranno questi: uomini disarmati». Non parlava da una poltrona, ma da Sarajevo, nei Balcani, mentre infuriava una delle guerre più sanguinose, e a noi vicine, del Novecento. E il germe di cui don Tonino parlava era quello della nonviolenza. Come Gesù portato da un somarello, così il nostro unico potere sarà quello della Parola di Dio, che dobbiamo conoscere, e delle azioni nonviolente che dobbiamo fare. Leggi di più su don Tonino: www.giovaniemissione.it/testimoni/bello.htm

## ACCOGLIENZA INVERNALE - EMERGENZA LAMPEDUSA

L '11 Aprile si è conclusa l'accoglienza invernale nell'ex asilo di Gavasseto che ha accolto dieci ospiti di varie nazionalità ma soprattutto dal nord Africa. Il dormitorio veniva aperto alle 19.00 di sera da vari volontari che si turnavano tutte le settimane e chiuso al mattino dopo l'uscita degli ospiti. Il momento serale è stato anche l'occasione per poter parlare con gli ospiti , conoscere le loro storie o per fare una piccola partita a carte magari condividendo un pasto caldo preparato da qualche moglie. Oggi alcuni di loro hanno trovato altre sistemazioni, uno



è stato aiutato a rientrare in Tunisia dalla sua famiglia e in due, Antonio e Gabriel, sono ospiti temporanei presso la canonica di Marmirolo. Mentre ci si preparava a chiudere è scoppiata l "emergenza Lampedusa" e la Caritas Diocesana ha rilanciato l'appello alle comunità soprattutto la dove erano già esistenti strutture pronte per l'accoglienza. La nostra Unità Pastorale ha risposto positivamente offrendo nuovamente i posti del dormitorio, così insieme alla Caritas, si sta progettando la nuova accoglienza. Si sono messi a disposizione 10 posti letto. Nella struttura rimarrà un ospite dell'accoglienza invernale Mourrad che si è offerto, in cambio della permanenza, di aiutare nella gestione dei nuovi arrivati.

Il dormitorio quindi continuerà la sua funzione con le stesse modalità dell'inverno. Apertura serale/notturna mantenuta dal gruppo di volontari.

Pertanto se altre persone si vogliono aggiungere al gruppo di volontari è ben accetto! Poiché gli ospiti sono tutti uomini i volontari devono essere uomini. Si può lasciare la disponibilità a Lulù (Fer Fer Gavasseto)

Inoltre chiunque volesse donare qualcosa per rendere più dignitosa la loro permanenza si cercano in particolare: lenzuola per letto singolo, detersivi per la pulizia della casa, prodotti per l'igiene personale, asciugamani, cibi a lunga conservazione ( es. tonno, fagioli, creckers..) tutto questo non deve essere portato direttamente al dormitorio, ma va portato a casa di Angela Mazzini via E. Curiel 3 Sabbione te. 0522 – 344104.

Inoltre si può offrire un aiuto anche a don Roberto in particolare per l'apertura della casa di Marmirolo per gli ospiti ora accolti e magari fermarsi per un piccolo saluto.

L'esperienza dell'accoglienza invernale è stata per tutte le nostre comunità fonte di ricchezza ora ci è donata la grazia di poter continuare e diventare sempre più ricchi...

Grazie

La Commissione Caritas , i Don , i Volontari

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino e sul sito internet possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo e-mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

## VISITA ALLE FAMIGLIE E MESSE NEI QUARTIERI

In alcuni degli ultimi incontri dei Consigli Pastorali della nostra Unità abbiamo riflettuto insieme sulla possibilità e opportunità di riprendere la visita con la benedizione delle famiglie e, soprattutto nel mese di maggio, le messe nei palazzi o nei quartieri, là dove già si ritrovano piccoli gruppi per la recita del Rosario. Per quanto riguarda la visita alle famiglie abbiamo pensato di iniziare, con calma, dalle zone meno conosciute di Masone e di Sabbione... Per ciò che riguarda le messe, queste potrebbero eventualmente sostituire le messe feriali celebrate di norma nelle chiese. I sacerdoti aspettano chiamate o inviti espliciti dai vari gruppi per potersi organizzare e rispondere possibilmente a tutte le richieste.

Le due iniziative hanno lo scopo di portare non solo i sacerdoti, ma le stesse comunità verso la gente, magari lontana, poco o non praticante, o addirittura diversamente credente, di altre religioni e culture.

Affidiamo alla Madonna, patrona della nostra Unità Pastorale, questo cammino pasquale e missionario, e rendiamoci disponibili per favorire, sostenere e, dove possibile, dare continuità e consistenza agli incontri stessi, perché il seme della Grazia di Dio possa crescere e potare frutti, per il bene di tutti.

I vostri sacerdoti

U.P. MADONNA DELLA NEVE	Giovedì 21 aprile	Venerdì 22 aprile	Sabato 23 aprile	Sabato 23 aprile	Domenica 24 aprile	Lunedì 25 aprile
RITI DEL TRIDUO PASQUALE	GIOVEDÌ SANTO	VENERDÌ SANTO	SABATO SANTO Confessioni	VEGLIA PASQUALE	PASQUA	LUNEDÌ DELL'ANGELO
Gavasseto	S. Messa ore 21:00	non ci sono celebrazioni	9:00 – 12:00 don Luigi 15:00 – 17:00 don Roberto	Ore 21:00 Solenne veglia pasquale per tutta l'Unità P.	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00
Marmirolo	S. Messa ore 21:00	non ci sono celebrazioni	9:00 – 12:00 don Roberto e don Gabriele 14:30 – 17:00 don Luigi e don Gabriele	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni
Masone	S. Messa ore 21:00	non ci sono celebrazioni	9:00 – 12:00 e 14:30 – 17:00 don Emanuele	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00
Sabbione	non ci sono celebrazioni	Liturgia del venerdì santo e processione ore 21:00		non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30
Roncadella	non ci sono celebrazioni	Liturgia del venerdì santo ore 21:00	non ci sono confessioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 11:00
Castellazzo	non ci sono celebrazioni	Liturgia del venerdì santo ore 21:00	non ci sono confessioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni



